



COMUNE DI PRAMOLLO

Città Metropolitana di Torino

Cod. fisc. e part. IVA 01717670010

tel. e fax 0121-58619 e-mail pramollo@ruparpiemonte.it

N. 7

6 Dicembre 2016

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DEL SINDACO

EVENTO ALLUVIONALE DEI GIORNI 23-26 NOVEMBRE 2016. LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO VIABILITA' DI ACCESSO ALLA BORGATA POMEANO. AFFIDAMENTO LAVORI.

IL SINDACO

PREMESSO che dal 23 novembre 2016 tutto il territorio Provinciale è stato interessato da intense precipitazioni e da condizioni meteo suscettibili da pregiudicare la stessa sicurezza della pubblica incolumità;

RILEVATO che nei giorni 23, 24, 25 e 26 novembre 2016, a seguito di eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, il territorio di questo Comune è stato interessato da dissesti idrogeologici; tali precipitazioni hanno, altresì, provocato il distacco di alcune frane di diversa importanza ed estensione, in particolare in prossimità della sede viabile della strada comunale che conduce alla Borgata Pomeano, oltre che alla Borgata Tornini ed alla Borgata Ramate, causando il cedimento di una parte delle sedi viarie, la caduta di massi, detriti e rami d'albero lungo le strade, nonché smottamenti e allagamenti nei beni pubblici e nelle proprietà private; tutto ciò ha causato situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità; tali esigenze vanno inoltre graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite.

RITENUTO di individuare le seguenti tipologie fondamentali di intervento per le quali risulta necessario un intervento immediato:

- 1) frane e cadute massi che minacciano insediamenti abitativi e produttivi;
- 2) strade interrotte da frane, da caduta massi, da erosioni di corsi d'acqua, e per effetto di crolli o dissesti di ponti, con isolamento o imminente rischio di isolamento di centri abitati;
- 3) interventi a difesa di infrastrutture essenziali di tipo acquedottistico, fognario, di impianti di depurazione e di opere di approvvigionamento energetico gravemente danneggiate;
- 4) interventi di ripristino della viabilità compromessa da movimenti franosi, cadute massi, erosioni spondali, crollo o dissesto di ponti;

- 5) interventi di difesa idraulica localizzati, per il ripristino della sicurezza del territorio urbanizzato, minacciato da gravi fenomeni esondativi, ivi compresi gli sghiaamenti ed altri interventi per rimuovere gli ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- 6) interventi di ripristino di opere idrauliche sui corsi d'acqua;
- 7) interventi di ripristino di sedi stradali, di pulizia di condotte fognarie, di pulizia e ricalibratura di fossati, canali e rogge;

RICHIAMATA la propria precedente ordinanza contingibile e urgente n. 5 in data 23.11.2016 con la quale si è provveduto a chiudere la strada comunale che conduce alla Borgata Pomeano a tutela della pubblica incolumità in quanto rocce prospicienti al piano viabile presentavano numerose fratture e rischiavano, con l'evento piovoso eccezionale in corso, di staccarsi e di invadere la strada comunale;

DATO ATTO che la strada interessata dal movimento franoso è l'unica via di collegamento con la Borgata Pomeano, che si trova a monte dello smottamento, dunque attualmente isolata, in cui ci sono n. 18 residenti (tra i quali due minori di anni 13 e 8);

RICHIAMATA la propria precedente ordinanza contingibile e urgente n. 6 in data 29.11.2016 con la quale è stata ordinata al dott. Geologo Francesco Peres, con studio in Pinerolo (TO) – Via Saluzzo n. 52, la redazione immediata e comunque entro il 15.12.2016 dei verbali di somma urgenza con i relativi allegati (relazioni delle situazioni in atto, stima di massima dei lavori, computo metrici estimativi, ecc...) per i lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 23-26/11/2016: frana sulla strada comunale che conduce alla Borgata Pomeano, frana sulla strada comunale che conduce alla Borgata Tornini, frana sulla strada comunale che conduce alla Borgata Ramate oltre ad eventuali ulteriori zone indicate dal Sindaco nelle quali si siano verificati dei danni o si registrino situazioni di pericolo;

VISTO il verbale di somma urgenza redatto, nei termini temporali assegnati, da parte del dott. Geologo Francesco Peres della Geoalpi Consulting di Pinerolo e registrato al protocollo generale dell'Ente con il n. 3529 del 05.12.2016, che prevede i seguenti lavori di sistemazione della scarpata a monte della strada comunale per la frazione Pomeano per un importo di € 9.326,46, oltre IVA, spese tecniche e oneri per complessivi € 12.000,00:

- disaggio e pulizia della pendice montana interessata dall'accumulo di blocchi, per una lunghezza (valutata parallelamente al pendio) di circa 20 m e larghezza (valutata lungo la strada) di circa 20 m, consistente nella rimozione del materiale vegetale e dei massi instabili.
- rimozione del masso ciclopico;
- realizzazione di un'opera di contenimento (scogliera in massi di cava) al piede della scarpata di controripa avente lunghezza pari a circa 20 m e altezza massima f.t. pari a circa 1,8 m; piano di fondazione individuato ad una profondità di 1,5 m da p.c. e larghezza 1,0 m; larghezza in sommità circa 0,8 m. Si utilizzeranno gli elementi lapidei reperiti in sito per l'intasamento e la sistemazione della testata della scogliera che dovrà essere raccordata con il muro esistente.

CONSIDERATO che occorre procedere alla immediata esecuzione dei lavori al fine di eliminare i pericoli alla pubblica incolumità e ripristinare il collegamento con la Borgata Pomeano;

DATO ATTO che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare non solo la progettazione ma anche l'esecuzione dei suindicati lavori di sistemazione della frana che ha interessato la strada comunale di collegamento alla borgata Pomeano in modo da poter riaprire al transito la strada nel più breve tempo possibile;

RILEVATO che l'adozione della presente ordinanza è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (evento alluvionale di vasta portata con frane e dissesti idrogeologici) per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connotati dalla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

RILEVATO altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire l'esecuzione urgente dei lavori di sistemazione della frana che ha interessato la strada comunale di collegamento alla borgata Pomenao nel più breve tempo possibile al fine di eliminare l'isolamento della Borgata in cui sono presenti 18 residenti e richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/16 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in considerazione dell'assoluta necessità di procedere immediatamente, a salvaguardia della incolumità pubblica e privata, all'esecuzione dei sopra citati lavori di ripristino viabilità di accesso alla Borgata Pomeano, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente;

SENTITO in data 01.12.2016 il Sig. AGLI' Enzo, nato a Luserna San Giovanni (TO) il 18.10.1976, titolare della ditta individuale omonima con sede in Via Cave n. 31 – Luserna San Giovanni (TO) – C.F. GLANZE76R18E758H – P.IVA 08445110011 che, con nota del 05.12.2016, acclarata al protocollo dell'Ente con il n. 3540 del 06.12.2016:

- ha dichiarato di aver preso visione dei luoghi;
- ha dichiarato di aver preso visione del verbale di somma urgenza relativo ai lavori di ripristino viabilità di accesso alla Borgata Pomeano redatto dal Dott. Geologo Francesco Peres in data 29.11.2016;
- ha manifestato la propria disponibilità a realizzare immediatamente i lavori previsti dal sopra citato verbale di somma urgenza ed a terminarli **entro 8 giorni** dalla data del verbale di consegna, salvo avverse condizioni meteorologiche che impediscano oggettivamente il completamento dei lavori;
- ha dichiarato che non ricorrono, per se e per la ditta individuale omonima, le cause di esclusione per la partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- ha dichiarato di possedere attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici in conformità all'art. 84 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

VISTA l'offerta economica formulata dalla ditta AGLI' Enzo con sede legale in Luserna San Giovanni (TO), Via Cave n. 31, C.F. GLANZE76R18E758H – P.IVA 08445110011, la quale con nota del 05.12.2016, acclarata al protocollo dell'Ente con il n. 3541 del 06.12.2016 si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori previsti dal sopra citato verbale di somma urgenza per un importo, a corpo, pari a € 9.326,46 oltre I.V.A.;

RITENUTA congrua la suindicata offerta economica formulata dalla ditta AGLI' Enzo con sede legale in Luserna San Giovanni (TO), Via Cave n. 31;

RICHIAMATO l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e che tali provvedimenti devono essere preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione e demanda ad un apposito decreto ministeriale le definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana;

VISTO il decreto Ministero dell'Interno 05.08.2008 che definisce l'incolumità pubblica "l'integrità fisica della popolazione" e sicurezza urbana "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa,

nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale”;

DATO ATTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 115 del 07.04.2011, ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 54 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, limitatamente al comma 4, poiché comprende la locuzione “anche” prima delle parole “contingibili e urgenti”;

DATO ATTO che con nota prot. n. 3542 del 06.12.2016 è stata effettuata alla Prefettura di Torino la comunicazione preventiva prevista dall'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

- alla Ditta AGLI' Enzo con sede legale in Luserna San Giovanni (TO), Via Cave n. 31, C.F. GLANZE76R18E758H – P.IVA 08445110011, la realizzazione immediata e comunque con **inizio non oltre mercoledì 7 dicembre 2016**, dei seguenti lavori:
 - disaggio e pulizia della pendice montana interessata dall'accumulo di blocchi, per una lunghezza (valutata parallelamente al pendio) di circa 20 m e larghezza (valutata lungo la strada) di circa 20 m, consistente nella rimozione del materiale vegetale e dei massi instabili.
 - rimozione del masso ciclopico;
 - realizzazione di un'opera di contenimento (scogliera in massi di cava) al piede della scarpata di controripa avente lunghezza pari a circa 20 m e altezza massima f.t. pari a circa 1,8 m; piano di fondazione individuato ad una profondità di 1,5 m da p.c. e larghezza 1,0 m; larghezza in sommità circa 0,8 m. Si utilizzeranno gli elementi lapidei reperiti in sito per l'intasamento e la sistemazione della testata della scogliera che dovrà essere raccordata con il muro esistente;

in conformità al verbale di somma urgenza redatto dal dott. Geol. Francesco Peres della Geoalpi Consulting e alle direttive impartite dal Direttore dei Lavori; i lavori saranno compensati a corpo per l'importo di € 9.326,46 oltre I.V.A.;

- al dott. Geol. Francesco Peres della Geoalpi Consulting con sede a Pinerolo (TO) in via Saluzzo n. 52 di Pinerolo (TO) di svolgere per tutta la durata dei lavori di ripristino viabilità di accesso alla Borgata Pomeano le seguenti prestazioni professionali:
 - a) predisposizione della notifica preliminare;
 - b) direzione lavori;
 - c) misura dei lavori eseguiti;
 - d) contabilizzazione dei lavori eseguiti;
 - e) certificato di regolare esecuzione;
 - f) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;oltre alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori ed al rispetto delle procedure di legge; Tali prestazioni saranno compensate a corpo per l'importo di € 466,32 oltre contributo integrativo e I.V.A.;
- al responsabile del servizio tecnico l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti derivanti dal presente provvedimento e dei necessari impegni di spesa.

DEMANDA

- agli agenti di polizia municipale e alle forze dell'ordine di vigilare in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento;

AVVERTE

- che l'inosservanza alla presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;

SI COMUNICHI

- mediante notificazione alla ditta e al professionista incaricati e pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'ente;
- ai Carabinieri ed agli altri agenti della forza pubblica aventi competenza sul territorio interessato;

AVVERTE

- che, ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio tecnico dott.ssa Laura Filliol;
- che ai sensi dell'articolo 3, 4° comma, della legge 07.08.1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. il presente provvedimento è impugnabile con ricorso gerarchico avanti al Prefetto di Torino entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica, con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari (legge 06.12.1971, n. 1034) ovvero, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

IL SINDACO
(COSTANTIN Renzo)

